

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IMBALLO, TRASPORTO E
ACCROCHAGE DI OPERE PER LA MOSTRA
“SFIDA AL BAROCCO. ROMA, TORINO, PARIGI 1680-1750”
13 MARZO – 14 GIUGNO 2020**

REGGIA DI VENARIA – CITRONIERA

CAPITOLATO TECNICO

A) Tipologia del servizio

Per “trasporto” si intende il trasporto “da chiodo a chiodo” delle opere d’arte indicate nell’Allegato n. 1.

Per il servizio di trasporto delle opere di cui all’Allegato n. 1, si intende:

- il prelievo, l’imballo e il trasporto delle opere dalla sede di provenienza fino alla sede espositiva;
- l’acchrochage nella sede espositiva;
- il re-imballo, il trasporto, il disimballo e la ricollocazione presso la sede di provenienza delle suddette opere a fine mostra.

B) Sopralluogo tecnico

L’Aggiudicatario, anche attraverso un sopralluogo obbligatorio se richiesto dal Museo prestatore, deve provvedere sotto la propria esclusiva responsabilità alle seguenti verifiche in relazione a ciascuna opera e per ciascun ente prestatore:

- caratteristiche dell’opera, rilievo grafico (materia, dimensioni, peso, condizioni dell’opera, grado di vulnerabilità ed eventuali possibilità di smontaggio);
- collocazione dell’opera;
- situazione ambientale interna - accessi (presenza di barriere, portoni, scale, porte interne, finestre, etc...);
- situazione ambientale esterna – accessi – posteggi (presenza di barriere, esistenza di posteggi per gli automezzi ed eventuale grue, necessità di permessi di transito, necessità di permessi per occupazione suolo pubblico e/o aree verdi);
- impiego di mezzi (elevatori, transpallet, carrellini, genielift, grues, motrici, furgoni, carri attrezzi, trabattello, ponteggi, porta Gantry, etc...).

C) Modalità di spedizione e caratteristiche mezzi di trasporto

La modalità di trasporto, prevista in linea generale, è quella del trasporto raggruppato (con carico di opere unicamente destinate all'esposizione nella mostra oggetto dell'appalto). Saranno accettate soste tecniche solo se strettamente necessario e preventivamente concordate con il referente della Stazione Appaltante e con il prestatore, previo invio da parte dell'Aggiudicatario di relazione tecnica (Facility Report) dei magazzini presso cui effettuare le soste tecniche.

Tuttavia, ove indicato dall'ente prestatore, potrà essere richiesta una specifica modalità di trasporto. In particolare potrà essere richiesto il trasporto dedicato, il trasporto con scorta tecnica, il trasporto con scorta armata.

Per "trasporto raggruppato" si intende il trasporto di più opere, sempre unicamente destinate alla mostra oggetto dell'appalto, ma provenienti da diversi Enti Prestatori;

Per "trasporto dedicato" si intende il trasporto di una sola opera o di più opere, ma provenienti da un solo Ente Prestatore.

Per "trasporto con scorta tecnica" si intende che il trasporto deve essere costantemente seguito dalla partenza all'arrivo a sede mostra da un'auto di supporto.

Per "trasporto con scorta armata" si intende che il trasporto dovrà essere costantemente seguito dalla partenza dalla sede di provenienza all'arrivo a sede mostra da un mezzo con scorta armata di polizia privata.

La scelta della modalità più corretta di trasporto delle opere deve essere effettuata tenendo conto dei valori assicurativi delle opere e delle richieste specifiche degli enti prestatori. In particolare, si deve fare riferimento ai consueti massimali di carico sui singoli mezzi imposti dalle condizioni assicurative delle principali compagnie di assicurazione (Vedi Testo Polizza Mostre d'Arte Ed. 2003).

L'Aggiudicatario, recepiti dalla stazione appaltante i valori assicurativi delle singole opere, sarà tenuto a verificare i raggruppamenti proposti indicativamente nell'Allegato n. 1.

L'Aggiudicatario dovrà attenersi ai nominativi dei trasportatori scelti da ciascun prestatore e indicati nell' Allegato n.1 al presente Capitolato Tecnico.

L'Aggiudicatario dovrà impegnarsi a fornire per l'esecuzione del servizio mezzi interamente chiusi, e dotati di bloccaggio interno del carico con sistema di ancoraggio continuo (Aeroquip) per cinghie a cricchetto e barre stabilizzatrici.

I mezzi dovranno inoltre prevedere doppio autista, muniti di telefono cellulare e dovranno essere dotati di sistema GPS di sicurezza e localizzazione satellitare, sospensioni pneumatiche integrate al veicolo regolabili in relazione alle condizioni di carico a controllo delle sollecitazioni meccaniche, sponda idraulica.

Le spedizioni delle opere imballate potranno avvenire via terra (con mezzi come da descrizione precedente) o via aerea (Handcarry – in stiva su voli passeggeri), secondo le indicazioni fornite dagli enti prestatori. In caso di trasporti via aerea l'Aggiudicatario deve provvedere a: prenotazione dei voli; contatto con le Compagnie Aeree; pianificazione del viaggio; assistenza in aeroporto; assistenza sottobordo; emissione della lettera di vettura aerea (AWB – Air Waybill). Nonché adottare le specifiche procedure di sicurezza, supervisione alla pallettizzazione, assistenza all'accompagnatore al seguito dell'opera (organizzazione e pagamento delle spese del courier).

L'Aggiudicatario dovrà impegnarsi a trasportare le opere d'arte di cui all'Allegato n.1 secondo le annotazioni date per ciascuna opera.

Seguendo il medesimo calendario delle operazioni destinate alla mostra, l'Aggiudicatario dovrà altresì provvedere ad imballare, trasportare ad organizzare e procedere al pagamento della trasferta dei couriers, le seguenti due opere che, a seguito accordi intercorsi tra la

Stazione Appaltante e altre istituzioni museali, dovranno essere esposte in sostituzione a quelle concesse in prestito per l'esposizione oggetto della gara d'appalto:

- **Charles Dauphin “Il massacro dei figli di Niobe”;** 1670 circa, olio su tela, 213x350 cm (s.c.), inv. 931 – cassa climatizzata; carton plume da posizionare sul retro – **TRASPORTO A/R:** Torino, Galleria Sabauda/Nancy, Musée des Beaux Arts
- **Gaspar Van Wittel, “Veduta di Roma con Piazza Navona”,** inv. AB 00885°-L/IS, olio su tela, 62,5x125,5 cm. (s.c.); 103x170 cm. (c.c.) – cassa museale standard - **TRASPORTO A/R:** Napoli, Palazzo Zevallos Stigliano, Intesa Sanpaolo/Roma, Museo di Roma

D) Imballo

L'Aggiudicatario dovrà impegnarsi a imballare le opere d'arte secondo le indicazioni dettate dagli enti prestatori, come da Allegato n.1. Le operazioni dovranno essere effettuate da operatori specializzati nel settore della movimentazione e dell'imballo di opere d'arte.

L'Aggiudicatario dovrà attenersi agli standard minimi, di seguito dettagliati, ma resta facoltà della stessa apportare eventuali migliorie da applicare alle tipologie di imballo.

Non sono ammesse casse a noleggio poiché le casse realizzate, al termine del servizio, restano generalmente di proprietà della Committente. Il Consorzio si riserva la facoltà di richiedere all'Aggiudicatario, qualora richiesto dai Musei prestatori, di lasciare a fine mostra i suddetti imballi al museo di provenienza. Nel caso in cui i Musei prestatori non facessero richiesta di trattenerle, l'Aggiudicatario, in fase di riconsegna delle opere, sarà tenuto a ritirare gli imballi senza obbligo di restituzione alla Committente e senza oneri per quest'ultima.

Per le varie tipologie di imballi richiesti, si intende:

imballo a morbido, realizzato con materiali quali pluriball, polietilene, velina acid-free, TNT, TYVEC, gommapiuma, etc.

“casse museali standard”, realizzate in multistrato di pioppo (Classe A – Norma EN 1084 sull'emissioni di formaldeide) aventi spessore minimo 15 mm., munite di maniglie per la movimentazione delle stesse, rivestite internamente con lastre di polietilene a bassa densità con spessori differenti a seconda del peso dell'opera e della superficie di carico, con cerchiatura esterna costituita da fasce disposte in senso trasversale. In caso di opere di peso elevato, affinché gli imballi possano essere movimentati mediante attrezzature meccaniche (transpallet, carrelli, etc.), dovranno prevedere alla loro base lo spazio necessario per poter essere inforcati e sollevati. In caso di sculture/opere a tutto tondo le stesse dovranno essere vincolate con delle dime, posizionate all'interno della cassa a diverse altezze, e /o con delle ghigliottine sagomate e rivestite con idonei materiali nel punto di contatto con l'opera.

“casse museali multiple a cassetti/scomparti”, realizzate in multistrato di pioppo (Classe A – Norma EN 1084 sull'emissioni di formaldeide) aventi spessore minimo 15 mm., munite di maniglie per la movimentazione delle stesse, rivestite internamente con lastre di polietilene a bassa densità con spessori differenti a seconda del peso dell'opera e della superficie di carico, con cerchiatura esterna costituita da fasce disposte in senso trasversale. Tali casse, utilizzate per il trasporto di oggetti di piccole e medie dimensioni, conterranno al loro interno cassetti/scomparti costruiti in legno e completamente riempiti di polietilene che dovrà essere intagliato a misura al fine di creare delle nicchie in cui ciascun oggetto preventivamente avvolto nella carta velina acid-free, venga alloggiato. Al fine di poter movimentare tali imballi mediante attrezzature meccaniche (transpallet, carrelli, etc.), essi dovranno prevedere alla loro base lo spazio necessario per poter inforcati e sollevati.

“gabbie lignee”, strutture lignee adatte all'imballo di oggetti di grandi dimensioni e peso elevato. Realizzate in multistrato di pioppo (Classe A – Norma EN 1084 sull'emissioni di

formaldeide), munite di maniglie per la movimentazione e rivestite internamente con lastre di polietilene a bassa densità con spessori differenti a seconda del peso dell'opera e chiuse nelle parti libere da fogli di nylon atti a proteggere l'oggetto in esse contenute. In caso di opere di peso elevato, affinché gli imballi possano essere movimentati mediante attrezzature meccaniche (transpallet, carrelli, etc.), dovranno prevedere alla loro base lo spazio necessario per poter inforcati e sollevati. In caso di opere a tutto tondo le stesse dovranno essere vincolate con delle dime, posizionate all'interno della cassa a diverse altezze, e /o con delle ghigliottine sagomate e rivestite nel punto di contatto con l'opera;

“casse museali doppie”, si intendono “casse standard museali” costituite da un elemento esterno (outer) e da uno interno (inner). Tra l'inner e l'outer deve essere inserito, su tutti e sei i lati, uno strato di materiale atto ad assorbire urti e vibrazioni (polietilene a bassa densità, ethafoam). Lo spessore di detto materiale può variare dai 4 agli 8 cm. a seconda del peso complessivo di inner più peso proprio dell'opera e della superficie di carico. Il rivestimento interno dell'inner corrisponde a quello della “cassa standard museale”.

“casse museali ignifughe”, si intendono le “casse standard museali” le cui superfici esterne vengano trattate a pennello con prodotto intumescente in grado di offrire una classe di reazione al fuoco pari ad uno, per la quale si richiederà idonea certificazione di conformità delle vernici utilizzate o, in alternativa, l'utilizzo di pannelli multistrato di pioppo aventi classe di reazione al fuoco uno, per le quali si richiederà certificato di origine legnami ignifughi pretrattati;

“casse museali climatizzate”, si intendono “casse museali” che mantengano stabili le caratteristiche termo-igrometriche dell'ambiente in cui è usualmente conservata l'opera mediante l'inserimento di materiali quali Art Sorb, Pro-Sorb. Le casse aperte dovranno essere posizionate con il materiale stabilizzante all'interno a piè dell'opera da trasportare per almeno 24 ore. In questo modo le caratteristiche termoigrometriche dell'ambiente in cui è conservata l'opera saranno acquisite e, a seguito della chiusura della cassa, mantenute costanti nell'arco di tempo inerente il trasporto. La cassa deve essere internamente foderata con carta catramata e/o accoppiato barriera. Il rivestimento interno su tutti i lati dovrà essere effettuato con materiale avente un coefficiente di conducibilità termica molto basso, quale polistirene, polietilene, poliuretano. La tenuta all'aria e alle polveri tra coperchio e bordo cassa deve essere garantita da una guaina in neoprene.

“valigette metalliche” destinate al trasporto di opere di piccole dimensioni, manoscritti, libri internamente e interamente foderate di polietilene in cui creare idonea sede atta a bloccare al suo interno l'opera stessa.

L'Aggiudicatario dovrà altresì garantire, qualora richiesto, la fornitura dei seguenti dispositivi di protezione e conservazione delle opere:

- **“climaframe”**, si intende una cornice climatizzata atta a preservare durante i trasporti il microclima nel quale l'opera è usualmente conservata. Può essere realizzato attraverso l'utilizzo della cornice esistente o mediante la costruzione ex novo di una cornice da applicarsi alla cornice esistente, secondo le indicazioni fornite dagli enti prestatori. Il climaframe dovrà essere realizzato mediante l'utilizzo di vetri di sicurezza stratificati 3+3/4+4 di tipo “Luxar”, antiriflesso;

- **“climabox”**, si intende contenitore interamente in plexiglas atto a garantire un ottimo mantenimento del RH% attraverso il controllo passivo con fogli di Art Sorb preconizionati al valore desiderato. Il Climabox deve essere realizzato con plexiglas antiriflesso nella parte frontale;

- **“Data logger”**, atti alla misurazione e controllo della T e UR durante le fasi di trasporto e movimentazione;

- **“Skid Mates”**, dispositivi atti ad ammortizzare le vibrazioni subite dalle opere inserite nelle casse durante le fasi di trasporto;
- **“Shockwatch label”**, dispositivo da posizionare sulle casse quale indicatore di impatti potenzialmente dannosi che possano avvenire durante il trasporto e la movimentazione;
- **“Tiltwatch Label”**, dispositivo da posizione sulle casse atto a rilevare e registrare un'inclinazione eccessiva della merce che deve rimanere in posizione verticale.

Prima dell'inserimento in cassa, la ditta aggiudicataria, tenendo conto delle indicazioni fornite dell'ente prestatore, dovrà avvolgere le opere in carta velina antiacido o TNT o Tyvec®. Al fine di poter facilitare le diverse operazioni, l'Aggiudicatario è tenuto obbligatoriamente a riportare sulle casse e su tutti gli imballi quale marcatura ben visibile il numero di ciascun oggetto contenuto nelle stesse (si veda “N. Db” – Allegato n. 1).

E) Operazioni di accrochage

L'Aggiudicatario si farà carico dell'accrochage e della collocazione di tutte le opere indicate negli Allegati nn. 1 e 2 al presente Capitolato Tecnico, che dovrà essere effettuato da operatori specializzati, tenendo conto delle seguenti indicazioni:

1) manipolazione e movimentazione

La manipolazione e movimentazione delle opere dovrà avvenire nel rispetto di tutte le indicazioni fornite dal Referente della Stazione Appaltante e dai funzionari degli enti prestatori. Il personale addetto alla collocazione dovrà essere dotato del necessario equipaggiamento nel rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti.

Inoltre il personale dovrà essere munito di cartellino identificativo, rilasciato dalla Stazione Appaltante. A fini di sicurezza, l'Aggiudicatario dovrà comunicare giornalmente il nominativo e il numero del personale che si trova all'interno delle tre sedi espositive per lo svolgimento del servizio in oggetto.

2) attrezzature

Potranno essere utilizzate le attrezzature ritenute più idonee e specifiche, quali sollevatori idraulici ed elettrici, traslatori, porta Gantry e quant'altro ritenuto necessario per poter movimentare le opere nella massima sicurezza.

3) fornitura

La ditta aggiudicataria dovrà fornire i materiali più appropriati per la collocazione delle opere coordinandosi con i referenti della Stazione Appaltante.

4) stoccaggio casse

La ditta aggiudicataria dovrà conservare durante tutto il periodo di apertura della mostra le casse vuote presso propri magazzini che dovranno essere idonei alla corretta conservazione e protezione delle stesse ed è tenuta a riportarle nella sede espositiva secondo le indicazioni ricevute dal funzionario responsabile della Stazione Appaltante. Durante le fasi di allestimento della mostra, l'Aggiudicatario è tenuto a rimuovere gli imballi vuoti seguendo l'andamento delle collocazioni. La Reggia di Venaria non è dotata di un magazzino per lo stoccaggio delle casse vuote che non potranno dunque essere lasciate presso le sale espositive. Il ritiro degli imballi vuoti dovrà dunque avvenire al massimo ogni due giorni. Parimenti durante le fasi di disallestimento gli imballi vuoti dovranno essere consegnati seguendo il cronoprogramma dei re-imballi e le opere una volta imballate dovranno essere riconsegnate al massimo entro due/tre giorni dal loro re-imballo.

F) Termini di svolgimento dell'appalto e calendario delle operazioni di movimentazione delle opere

L'Aggiudicatario è tenuto a eseguire l'Appalto nel rispetto dei seguenti termini, che sono vincolanti.

La consegna delle opere dovrà avvenire, secondo il seguente calendario:

- **Dal 18.02.2020 al 9.3.2020**

Le operazioni di disimballo e accrochage dovranno avvenire secondo il seguente calendario

- **Dal 20.02.2020 al 10.03.2020**

Le operazioni di re-imballo e carico sui mezzi di trasporto a fine mostra, salvo proroghe del periodo di apertura della mostra, dovranno avvenire secondo il seguente calendario:

- **Dal 15.06.2020 al 30.06.2020**

Le operazioni di restituzione delle opere agli enti prestatori dovranno tassativamente avvenire entro e non oltre il **15.07.2020**, salvo eventuale proroga della data di chiusura.

Nel termine di venti giorni successivi alla data di stipulazione del Contratto, l'Aggiudicatario è obbligato a consegnare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto il calendario dettagliato delle operazioni di movimentazione di tutte le opere d'arte indicate nell'Allegato n. 1 al presente Capitolato Tecnico.

Il calendario, in ogni caso, dovrà rispettare i termini vincolanti sopra indicati.

Successivamente alla consegna, i contenuti del calendario dovranno essere discussi e concordati con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Si segnala che l'Aggiudicatario dovrà svolgere le attività oggetto di affidamento in modo da garantirne l'ultimazione in tempo utile a consentire l'inaugurazione della mostra nella data prevista. Ove necessario, pertanto, l'Aggiudicatario dovrà effettuare le attività oggetto di affidamento anche in giorni festivi e prefestivi e in orario straordinario, senza che ciò comporti alcuna variazione del corrispettivo offerto in sede di gara. Resta inteso che la Stazione Appaltante farà tutto il possibile affinché le lavorazioni da svolgere nei suddetti giorni e orari siano ridotte al minimo.

In caso di proroga la Stazione Appaltante comunicherà all'Aggiudicatario la nuova data di chiusura entro 15 giorni di calendario dalla data prevista.

G) Pratiche Belle Arti

L'Aggiudicatario dovrà occuparsi di espletare le pratiche di Belle Arti e, ove necessario, di Importazione Temporanea per le opere provenienti da Paesi extra UE per le opere di cui all'Allegato n.1 e per le due opere di cui al punto c del presente documento.

L'Aggiudicatario dovrà altresì espletare le pratiche di Belle Arti e, ove necessario, di importazione temporanea per prestiti provenienti da Paesi Extra UE delle opere di cui all'Allegato n. 2, per le quali non si richiede servizio di imballo, trasporto e gestione courier.

La Stazione Appaltante si farà carico di stipulare e pagare la polizza fidejussoria a garanzia della Temporanea Importazione.

H) Organizzazione soggiorni e viaggi courier dei musei ed enti prestatori

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere per quanto riguarda le opere di cui all'Allegato n. 1: all'organizzazione (prenotazione, gestione e pagamento) dei viaggi (biglietto ferroviario di prima classe; volo aereo in business class) degli accompagnatori, compresi i casi di handcarry (via aerea); al pernottamento per gli accompagnatori, sia in occasione dell'allestimento sia del disallestimento della mostra nonché all'organizzazione e al pagamento di eventuali costi

connessi con il trasferimento dei couriers da e per aeroporti/stazioni ferroviarie/hotel/sede espositiva. Per quanto riguarda i soggiorni l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla prenotazione di strutture alberghiere di categoria non inferiore a tre stelle. Per i dettagli inerenti le condizioni di viaggio, soggiorno stabilito da contratto di prestito si veda l'Allegato n. 3.

Gli oneri inerenti l'organizzazione e il pagamento dei soggiorni e dei viaggi dei couriers sono da considerarsi compresi nel corpo generale dell'appalto e dunque soggetti a ribasso.

I) Corresponsione delle diarie ai couriers dei musei ed enti prestatori

L'Aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere, sia in occasione dell'allestimento sia del disallestimento della mostra, la diaria ai couriers dei musei ed enti prestatori.

La Stazione Appaltante fornirà all'Aggiudicatario tutte le informazioni necessarie per l'espletamento del suddetto servizio, come da indicazioni contenute nei Contratti di Prestito sottoscritti dalla Stazione Appaltante e gli Enti Prestatori (si veda Allegato n. 3).

La cifra indicativa stimata complessivamente dalla Stazione Appaltante per la corresponsione delle diarie di tutti i couriers degli enti prestatori di cui all'Elenco opere, è di € 37.930,00 circa.

I costi sostenuti per la corresponsione delle diarie non ribassabili saranno riconosciuti previa presentazione di regolari ricevute sottoscritte dai couriers dei vari Enti prestatori.

Gli oneri inerenti l'anticipo fondi e il servizio reso per la gestione e il pagamento delle diarie sono da considerarsi compresi nel corpo generale dell'appalto.

J) Oneri della Stazione Appaltante

Stipula e copertura oneri di idonea copertura assicurativa "da chiodo a chiodo" – "all risks" con primaria compagnia comprendente le seguenti garanzie assicurative:

- Furto con destrezza
- Valore accettato
- Scioperi
- Sommosse
- Atti vandalici
- Eventi socio-politici
- Guerre (come da IWC)
- Atti di terrorismo
- Danni da variazioni termo climatiche
- Vizio o difetto di imballaggio
- Deprezzamento al 100%
- Rinuncia alla rivalsa nei confronti di imballatori, trasportatori e organizzatori

Consegna agli Enti Prestatori e all'Aggiudicatario dei certificati assicurativi emessi per ciascuna opera (o gruppi di opere provenienti da un unico Ente Prestatore), della polizza completa, prima della partenza delle opere.

Allegati:

n. 1 – Elenco opere_imballo_trasporto_accrochage_belle arti_TI

n. 2 – Elenco opere_belle arti_acchrochage_TI

n. 3 – Courier

n. 4 – DUVRI

RUP: Francesco Bosso

Progettista: Giulia Zanasi